

COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento

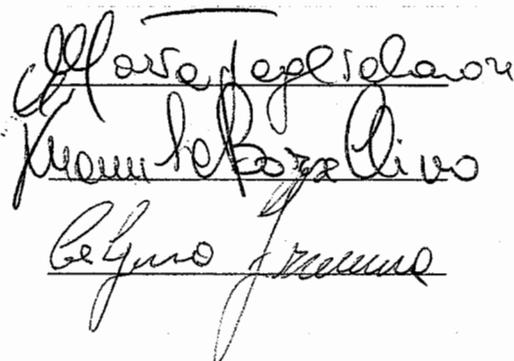
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE


The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible and appears to be 'Maurizio Bozzalivo'. The middle and bottom signatures are more stylized and difficult to read.

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

Comune di Collegio dei revisori

Verbale n. 9 del 23/12/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 12-13-16-17-18-19-20/12/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

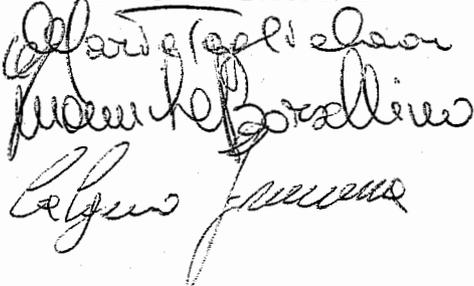
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 23/12/2013

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINCARI

I sottoscritti Maria Tagliavore, Emanuele Borsellino, Calogero Frumusa , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 09/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 09/12/2013 con delibera n. 418 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - (per gli enti soggetti al patto di stabilità) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (eventuale);

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato la di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

(per i Comuni soggetti al patto di stabilità)

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 340.000,00 relativi a interessi Pip e Natoli.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con Fondi Comunali di Bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili così suddivisi:

- € 68.000,00 debiti Puma Ufficio tecnico al cui finanziamento l'ente intende provvedere suddividendoli in due annualità 2013 e 2014 e con l'utilizzo di fondi comunali;
- € 20.000,00 per commissario ad acta al cui finanziamento l'ente intende provvedere con gli oneri di urbanizzazioni;
- € 3.952,80 abbattimento palme infestate al cui finanziamento l'ente intende provvedere con fondi comunali;
- € 14.277,00 organizzazione eventi estivi 2012 al cui finanziamento l'ente intende provvedere con gli oneri di urbanizzazioni;
- € 96.000,00 debiti sogeir al cui finanziamento l'ente intende provvedere suddividendoli in due annualità 2013 e 2014 e con l'utilizzo di fondi comunali;

- € 15.000,00 Ditta Fauci al cui finanziamento l'ente intende provvedere con fondi comunali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.241.557,26	0,00
Anno 2011	35.119,07	506.963,37
Anno 2012	537.180,60	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.717.452,50	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	18.147.364,31
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.656.533,56	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.216.172,25
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	738.925,25		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.382.647,25		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.809.114,71	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.941.136,71
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.306.290,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.306.290,00
<i>Totale</i>	28.610.963,27	<i>Totale</i>	28.610.963,27
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	28.610.963,27	<i>Totale complessivo spese</i>	28.610.963,27

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	20.495.558,56
spese finali (titoli I e II)	-	20.363.536,56
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	132.022,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto 2012 se approvato	
Entrate titolo I	5.180.671,96	7.623.038,49	8.717.452,50
Entrate titolo II	10.052.601,07	7.006.841,78	8.656.533,56
Entrate titolo III	687.546,13	739.329,09	738.925,25
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.920.819,16	15.369.209,36	18.112.911,31
(B) Spese titolo I	15.509.950,73	15.302.591,11	18.147.364,31
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	200.151,48	362.316,40	960.931,92
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	210.716,95	-295.698,15	-995.384,92
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	379.155,57	297.868,52	197.280,00
-contributo per permessi di costruire	379.155,57	297.868,52	197.280,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	37.041,30	0,00	14.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	21.500,00		14.000,00
- altre entrate (specificare)			
diritti di istruttoria (Uff. Tecnico)	7.041,30		
entrate da trasf. Regionali	8.500,00		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	552.831,22	2.170,37	-812.104,92
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	944.927,85	4.972.105,39	2.382.647,25
Entrate titolo V **	506.963,37		828.909,92
(M) Totale titoli (IV+V)	1.451.891,22	4.972.105,39	3.211.557,17
(N) Spese titolo II	589.697,65	4.365.771,69	2.216.172,25
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	37.041,30	0,00	14.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	520.079,30	308.465,18	812.104,92

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Si mette in evidenza inoltre che la differenza negativa di parte corrente ammonta ad euro 995.384,92 che verrà coperto con Oneri di urbanizzazione, trasferimenti regionali, quota investimenti destinati a pagamento della rata di mutuo dell'anno corrente e per la differenza con un'anticipazione straordinaria di liquidità da parte della cassa depositi e prestiti e dall'assessorato regionale rifiuti.

Si comunica che, per effetto della legge 228/2012, nel Bilancio di previsione 2013:
Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.234.081	3.234.081
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.809.964	2.809.964
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	60.000	30.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	341.973	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	60.000	30.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		170.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	100.000	100.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		485.746
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- com partecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	501.973	785.746
Differenza		283.773

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	190.000	
- contributo permesso di costruire	102.272	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		292.272
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	2.279.852	
- contributi regionali	2.809.964	
- contributi da altri enti	332.637	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.422.453
TOTALE RISORSE		5.714.725
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.714.725

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo I	8.717.452,50	8.717.452,50
Entrate titolo II	8.656.533,56	8.656.533,56
Entrate titolo III	738.925,25	738.925,25
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.112.911,31	18.112.911,31
(B) Spese titolo I	18.147.364,31	18.147.364,31
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	330.628,36	330.628,36
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-365.081,36	-365.081,36
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	197.280,00	197.280,00
- altre entrate (specificare)		
contributo permesso di costruire	197.280,00	197.280,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	14.000,00	14.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	14.000,00	14.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-181.801,36	-181.801,36

	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	2.382.647,25	2.382.647,25
Entrate titolo V **	4.178.811,15	4.178.811,15
(M) Totale titoli (IV+V)	6.561.458,40	6.561.458,40
(N) Spese titolo II	2.216.172,25	2.216.172,25
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	14.000,00	14.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	4.162.006,15	4.162.006,15

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Si mette in evidenza inoltre che nel bilancio pluriennale 2014 e 2015 il disavanzo di parte corrente ammonta ad euro 365.081,36 che verrà coperto con oneri di urbanizzazione, trasferimenti regionali, quota investimenti destinati a pagamento della rata di mutuo degli anni di riferimento e per la differenza con un'anticipazione straordinaria di liquidità da parte dell'assessorato regionale rifiuti.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli obiettivi generali dell'Ente.

Si invita pertanto l'Ente ad attuare con urgenza il P.E.G in quanto è uno strumento riservato ed obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti; che la predisposizione di tale documento spetta alla giunta e si inquadra nell'ambito dei poteri di indirizzo/controllo propri degli organi di governo politico; che il Peg deve ricomprendere tutte le entrate e le spese di bilancio, per attività ricorrenti, progetti ed investimenti. Il Peg individua gli obiettivi specifici della gestione da raggiungere e che il conseguimento dei menzionati obiettivi è affidato ai responsabili dei diversi servizi, che sono i gestori di ciascun aspetto dell'attività dell'ente e che ricevono a tal fine le dotazioni di mezzi (risorse materiali e finanziarie, nonché risorse umane) necessarie per lo svolgimento dei compiti loro assegnati); che per gli enti che non provvedono alla predisposizione del Peg il piano degli obiettivi deve comunque essere coerente con la spesa iscritta in bilancio e con i programmi ed i progetti della relazione previsionale e programmatica.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata adottata dall'Ente. Su tale atto l'organo di revisione raccomanda un'adozione coerente con i fabbisogni dell'Ente stesso.

Trattandosi di programmazione di settore si mette in evidenza che **l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.**

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	17428	
2008	15582	
2009	15245	16085

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	16085	15,61	2510,8685
2014	16085	14,80	2380,58
2015	16085	14,80	2380,58

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2013	2510,87	942	1568,87
2014	2380,58	942	1438,58
2015	2380,58	942	1438,58

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	18034	18034	18102
spese correnti prev. impegni	17600	17600	17600
differenza	434	434	502
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	434	434	502
previsione incassi titolo IV	1500	1500	1500
previsione pagamenti titolo II	500	450	350
differenza	1000	1050	1150
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	1000	1050	1150
obiettivo previsto	1434	1484	1652

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1.434	1.412
2014	1.484	1.438
2015	1.652	1.437

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di
	2011	esercizio 2012	previsione
		o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		4.070.726	2.715.056
I.C.I.	1.809.647		
I.C.I. recupero evasione	462.869		
Imposta comunale sulla pubblicità	23.000	13.121	27.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	280.721	47.884	46.745
Addizionale I.R.P.E.F.	0	900.000	900.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte (5 x 1000 dell'IRE)		365	0
Categoria 1: Imposte	2.576.237	5.032.096	3.688.800
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	179.630	177.327	125.000
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.402.213	2.395.164	2.846.580
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti (TARSU)			39.973
Categoria 2: Tasse	2.581.843	2.572.491	3.011.553
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.621	18.451	7.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo solidarietà comunale			1.994.099
Altri tributi speciali (proventi conc/ni edilizie)	0	0	50
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	6.621	18.451	7.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	5.164.701	7.623.033	8.701.453

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base per quanto riguarda l'abitazione principale, le seconde case ed i fabbricati produttivi ad eccezione dei soli terreni agricoli che, hanno subito una riduzione rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.715.056,00.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 341.973,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80%.

Il gettito è previsto in € 900.000,00.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto **del dato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.**

TARSU

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.846.580,00, di cui € 2.737.100,00 per il vecchio tributo sui rifiuti e sui servizi e di € 109.480,00 relativi all'addizionale provinciale che dovrà essere riversata alla provincia.

Si precisa che l'Ente non ha ancora istituito ai sensi dell'art.14 del d.l. 201/2011 la TARES in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Che l'ente ha approvato sulla tariffa un aumento del 15% rispetto al valore precedente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in

€ 125.000,00 tenendo conto del gettito derivante da spazi aree pubbliche temporanee e permanenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 341.973,00 è fondata su ipotesi prudenziali di incasso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	462.869,11	313.261,92	341.973,00	341.973,00	341.973,00
T.A.R.S.U.	50.000,00	0	39.973,08	39.973,08	39.973,08
ALTRE	30.000,00	0	0	0	0

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: l'Ente ha provveduto ad inviare gli avvisi di accertamento ai contribuenti morosi al fine di recuperare le somme dovute.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.234.080,70 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	41000	111900	0,37	0,37
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	104000	219200	0,47	0,45
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	145000	331100	0,44	0,43

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44%.

In merito si osserva: l'incasso è stato determinato con l'applicazione delle tariffe in funzione dell'ISEE delle famiglie degli utenti.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva: l'Ente non ha servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 60.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 102 del 24/04/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 16.000

Titolo II spesa per euro 14.0000.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
54.977,19	32.912,61	60.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	20.149,85	13.000,00	13.000,00
Spesa per investimenti	21.500,00	27.000,00	14.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non Sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	7.133.508	6.952.743	6.475.101	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	432.064	593.520	473.914	-20%
03 - Prestazioni di servizi	5.877.948	7.365.579	8.025.290	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	88.135	102.328	99.278	-3%
05 - Trasferimenti	1.079.017	1.290.434	1.716.632	33%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	118.605	108.930	270.672	148%
07 - Imposte e tasse	485.475	811.323	508.454	-37%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	295.198	506.500	572.024	13%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			6.000	100%
Totale spese correnti	15.509.951	17.731.357	18.147.364	2,35%

Il collegio osserva che l'intervento 03 "Prestazione di servizi" ha subito una variazione in aumento dovuta prevalentemente alla previsione di spesa ENEL S.p.A.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 6.475.100,70 riferita a n. 227 dipendenti, pari a € 28.546,63 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 29, punto 3, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	7.133.508,12
2012	6.712.559,87
2013	6.475.100,70
2014	6.475.100,70
2015	6.475.100,70

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev. def. 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	6.952.743	6.475.101
intervento 03	28.000	18.500
irap	466.606	385.906
altre da specificare (buoni pasto)	46.000	23.000
Totale spese di personale	7.493.349	6.902.507
spese escluse	707.753	704.140
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	6.785.597	6.198.367
spese correnti	17.789.794	18.147.364
incidenza sulle spese correnti	38,14	34,16

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 14.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali dell'Ente.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso poiché la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	100,00	80%	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80%	7.156,80	1.755,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0	0
Missioni	13.921,82	50%	6.960,91	4.578,00
Formazione	5.750,00	50%	2.875,00	1.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	120.534,45	20%	96.232,44	56.960,64

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto come previsto dalla legge.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 572.024,46 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa debiti fuori bilancio, sgravi e rimborsi, storno mandati, censimento ed elezioni.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)

Non è stata accantonata a fondo svalutazione crediti nessuna somma poiché l'Ente non ha residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni ovvero ante 2008.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità poiché è pari al 0,03 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.216.172,25, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	15.920.819
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	955.249,15
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	270.672
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	684.577

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	270.672	270.672	270.672
% su entrate correnti	1,49%	1,49%	1,49%
Limite art.204 Tuel	6%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 270.672,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.370.078	2.179.154	1.979.003	1.769.176	1.620.398	1.482.233
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	190.924	200.151	209.827	148.778	138.165	144.593
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	2.179.154	1.979.003	1.769.176	1.620.398	1.482.233	1.337.640

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.112.911
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.980.205
<i>Percentuale</i>		21,97%

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
CONSIP- CONTRATTO DI NOLEGGIO-ALD AUTOMOTIVE	FIAT PANDA 1.3 16V MULTIJET	06-01-2014	€ 3.549,60

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.717.453	8.717.453	8.717.453	26.152.358
Titolo II	8.656.534	8.656.534	8.656.534	25.969.601
Titolo III	738.925	738.925	738.925	2.216.776
Titolo IV	2.382.647	2.382.647	2.382.647	7.147.942
Titolo V	4.809.115	4.178.811	4.178.811	13.166.737
<i>Somma</i>	25.304.673	24.674.370	24.674.370	74.653.413
Avanzo presunto				
Totale	25.304.673	24.674.370	24.674.370	74.653.413

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.147.364	18.147.364	18.147.364	54.442.093
Titolo II	2.216.172	2.216.172	2.216.172	6.648.517
Titolo III	4.941.137	4.310.833	4.310.833	13.562.803
<i>Somma</i>	25.304.673	24.674.370	24.674.370	74.653.413
Disavanzo presunto				
Totale	25.304.673	24.674.370	24.674.370	74.653.413

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	6.475.101	6.475.101		6.475.101	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	473.914	473.914		473.914	
03 - Prestazioni di servizi	8.025.290	8.025.290		8.025.290	
04 - Utilizzo di beni di terzi	99.278	99.278		99.278	
05 - Trasferimenti	1.716.632	1.716.632		1.716.632	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	270.672	270.672		270.672	
07 - Imposte e tasse	508.454	508.454		508.454	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	572.024	572.024		572.024	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	6.000	6.000		6.000	
Totale spese correnti	18.147.364	18.147.364		18.147.364	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	190.000	190.000	190.000	570.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.099.150	1.099.150	1.099.150	3.297.450
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	753.497	753.497	753.497	2.260.492
Trasferimenti da altri soggetti	340.000	340.000	340.000	1.020.000
Totale	2.382.647	2.382.647	2.382.647	7.147.942

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	4.809.115	4.178.811	4.178.811	13.166.737
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	4.809.115	4.178.811	4.178.811	13.166.737
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	7.191.762	6.561.458	6.561.458	20.514.675

In merito a tali previsioni si osserva che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti del Responsabile dei servizi finanziari e dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Complessivamente attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale tenuto conto di quanto espresso al precedente punto a).

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2013, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, invita l'Ente a monitorare periodicamente le previsioni di competenza per la parte corrente o quelle di incasso e pagamento per la parte in conto capitale, con particolare riferimento all'incasso degli oneri di urbanizzazione e del saldo del prezzo da parte della cooperativa Villa Futura, evitando di concedere ulteriori proroghe.

Si ricorda inoltre che le spese dovranno essere assunte qualora si verifichino tre condizioni: che le condizioni del bilancio lo consentano; che si tratti di spese per servizi ed uffici di utilità pubblica; che tali servizi siano connessi con l'interesse locale; tutto ciò al fine di evitare l'insorgere di futuri debiti fuori bilancio.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle spese.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Clara Taffelaro
Maria Rosolino
Luigi Jannone